



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
ex Divisione IV – Risorse Strumentali

**DECRETO N. 249 /2020**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 87 in data 24 gennaio 2020, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto datato 25 febbraio 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 185 data 27 febbraio 2020, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2019, Reg.ne Prev. n. 1036, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTA** la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

**RICHIAMATA** la determina n. 160/2018 con la quale questa Amministrazione ha bandito l'appalto specifico per l'affidamento del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento della sede di viale America, 201 in Roma, in un unico lotto, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione (SDA) della Consip "*Servizi di manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento*" (CIG 7741034756);

**VISTA** la determinazione n. 105/2019 con cui il Ministero ha disposto l'aggiudicazione definitiva in favore della società Burlandi Franco S.r.l.;

**VISTO** il contratto in forma pubblica amministrativa stipulato in data 19 marzo 2020 e iscritto nel repertorio dell'Ufficiale Rogante al n. 227 anno 2020, con il quale è stato affidato alla Burlandi Franco srl, con sede in Roma, alla via di passo Lombardo, 259, C.F. e P. IVA: 04571101007, per un periodo di ventiquattro mesi il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento della sede di viale America, 201 in Roma, per un importo di euro 286.125,38 (duecentoottantaseimilacentoventicinque/38), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 10.719,49 (diecimilasettecentodiciannove/49), di cui:

euro 139.046,41 (centotrentanovemilazeroquarantase/41) al netto dell'IVA, per le attività ordinarie;

euro 100.462,97 (centomilaquattrocentosessantadue/97), al netto dell'IVA, per il servizio di presidio tecnologico;

euro 46.616,00 (quarantaseimilaseicentosedici/00), al netto dell'IVA, oltre oneri per la sicurezza, se dovuti, per un importo massimo di euro 10.719,49 (diecimilasettecentodiciannove/49), per le attività straordinarie in extra canone;

**RITENUTO**, in applicazione delle regole dell'impegno pluriennale ad esigibilità, di dover procedere ad impegnare unicamente gli importi relativi al servizio a canone (attività ordinarie e presidio tecnologico) il cui importo complessivo per la durata del contratto ammonta ad euro 239.509,38 oltre IVA;



**DATO ATTO** che le attività svolte in regime di extra canone il cui valore massimo resta fissato in euro 46.616,00 oltre agli oneri per la sicurezza, se dovuti, pari ad euro 10.179,49 saranno impegnati sui pertinenti capitoli di spesa sulla base degli specifici ordinativi che saranno emessi dalla stazione appaltante;

**VISTO** il decreto di approvazione del contratto del 3 aprile 2020;

**VISTO** il CIG n. 7741034756 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTI** la visura camerale, il certificato dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale), il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti), relativi al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Dlgs. 50/2016;

**VISTO** il Patto di integrità;

**VISTO** il Durc, dal quale si evince che la società *de qua* risulta in regola con il versamento dei contributi;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## DECRETA

### Art.1

La parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

### Art.2

Si impegna la somma di euro 292.201,44 (duecentonovantadueemiladuecentouno/44) IVA inclusa in favore della società Burlandi Franco srl, con sede in Roma, alla via di passo Lombardo, 259, C.F. e P. IVA: 04571101007, con le modalità di seguito specificate:

IPE	Cap/pg	ESERCIZI FINANZIARI			Totale
		2020	2021	2022	
1	4451/12	27.272,12	40.908,20	13.636,07	81.816,39
2	1335/18	14.610,07	21.915,11	7.305,04	43.830,22
3	2220/15	11.201,06	16.801,58	5.600,53	33.603,17
4	2217/15	11.201,06	16.801,58	5.600,53	33.603,17
5	2499/10	9.253,05	13.879,57	4.626,52	27.759,14
6	2498/10	9.253,05	13.879,57	4.626,52	27.759,14
7	2645/10	10.714,05	16.071,08	5.357,03	32.142,16
8	3348/9	3.896,02	5.844,03	1.948,00	11.688,05
<b>TOTALE</b>		<b>97.400,48</b>	<b>146.100,72</b>	<b>48.700,24</b>	<b>292.201,44</b>



### **Art. 3**

Le somme per le attività in extra canone pari ad euro 46.616,00 oltre IVA ed oneri per la sicurezza, se dovuti, di euro 10.179,49 oltre IVA saranno impegnati sui pertinenti capitoli di spesa solo a seguito dell'emissione di specifici ordinativi;

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione

**IL DIRIGENTE**